

ACQUA: INQUINANTI EMERGENTI (E NON SOLO)

- Sbocchi professionali del Chimico e del Fisico

- Dr. Mauro Bocciarelli
- Consigliere Federazione Nazionale degli ordini dei Chimici e dei Fisici



L. 11/01/2018, n. 3 (Legge Lorenzin)

LEGGE 3 DEL 11 GENNAIO 2018

**DECRETO DEL 23 MARZO 2018 PUBBLICATO IN G.U. N. 128 DEL
05.06.2018**

REGOLAMENTO DELLA FEDERAZIONE DI ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 23 MARZO 2018

- Il Chimico, nel 2018 , diventa dopo 90 anni professionista sanitario
- Nasce la professione sanitaria di Fisico

Struttura dell'organizzazione sul territorio della professione

➤ NAZIONALE:

- un'unica FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI CHIMICI E DEI FISICI (coincide con il già Consiglio Nazionale dei Chimici che ha assunto denominazione a seguito Legge 3\2018 sino a scadenza del mandato)

➤ TERRITORIALE

- 36 Ordini dislocati su tutto il territorio
- DIVERSE E COMPLEMENTARI SONO LE FUNZIONI CHE SPETTANO A FEDERAZIONE NAZIONALE E ORDINI TERRITORIALI

Ordini e la relativa Federazione Nazionale principali attività

- Sono Enti pubblici non economici e agiscono quali Organi Sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'Ordinamento, connesso all'esercizio professionale
- Sono dotati di autonomia patrimoniale finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposti alla vigilanza del **Ministero della Salute**, sono **finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti** senza oneri per la finanza pubblica
- Promuovono ed assicurano l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità della professione di Chimico e di Fisico e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici, dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva
- Verificano il possesso dei titoli abilitanti all'esercizio professionale e curano **la tenuta e la pubblicità dell'Albo**
- Assicurano un adeguato sistema di informazione sull'attività svolta, per garantire accessibilità e trasparenza alla loro azione, in coerenza con i principi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33

Ordini e la relativa Federazione Nazionale principali attività

- **Vigilano sugli iscritti all'Albo** in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e reiterazione dell'illecito, tenendo conto degli obblighi a carico degli iscritti, derivanti dalla normativa nazionale e regionale vigente e dalle disposizioni contenute nei contratti e nelle convenzioni nazionali di lavoro.
- partecipano alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni di professionisti, alle attività formative e all'esame di abilitazione all'esercizio professionale;
- rendono il proprio parere obbligatorio sulla disciplina regolamentare dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale, fermi restando gli altri casi, previsti dalle norme vigenti, di parere obbligatorio degli Ordini per l'adozione di disposizioni regolamenta

Il Chimico ed il Fisico

una professione, mille professioni

Il Chimico ed il Fisico rivestono oggi un ruolo centrale all'interno del Sistema Paese, quello di contribuire allo sviluppo ed all'innovazione dei processi produttivi e gestionali, al miglioramento della salute e del benessere sociale ed economico, e di essere determinante per la salvaguardia della salute della popolazione e dei lavoratori, per la tutela dell'ambiente e per realizzare nuovi prodotti sostenibili

Il chimico ed il Fisico professione tecnica ora sanitaria

RIFERIMENTI NORMATIVI ATTUALI PER I CHIMICI

- R.D. 1 marzo 1928, n. 842 – ART.16
- Le perizie e gli incarichi in materia di chimica pura ed applicata possono essere affidati dall'autorità giudiziaria e dalle pubbliche amministrazioni soltanto agli iscritti nell'albo dei chimici.
Peraltro le perizie e gli incarichi anzidetti possono essere affidati a persone non iscritte nell'albo quando ricorra una delle seguenti circostanze:
- a) che si tratti di casi di speciale importanza, i quali richiedano l'opera di una persona eminente nella scienza o di un tecnico di fama singolare;
- b) che si tratti di perizie o di incarichi di importanza limitata e per cui non sia necessaria una particolare preparazione scientifica;
- c) che non vi siano nella località professionisti iscritti nell'albo, ai quali affidare la perizia o l'incarico.

RIFERIMENTI NORMATIVI ATTUALI PER I CHIMICI

- R.D. 1 marzo 1928, n. 842 – ART.16
- In ogni caso, qualora disposizioni legislative o regolamentari prescrivano che la direzione di determinate aziende private venga affidata a chi abbia conseguito l'abilitazione alla professione di Chimico, la direzione stessa deve essere affidata agli iscritti nell'albo. Devono poi essere redatte dagli iscritti nell'albo le perizie e le analisi, che devono essere presentate alle pubbliche amministrazioni
- DPR 328/01 art 36
- Chimico
- 1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nel comma 2, in particolare le attività che implicano l'uso di metodologie innovative o sperimentali, quali:

RIFERIMENTI NORMATIVI ATTUALI PER I CHIMICI

- **DPR 328/01 art 36**
- a) analisi chimiche con qualunque metodo e a qualunque scopo destinate, su sostanze o materiali di qualsiasi provenienza anche con metodi innovativi e loro validazione. Relative certificazioni, pareri, giudizi o classificazioni;
- b) direzione di laboratori chimici la cui attività consista anche nelle analisi chimiche di cui alla lettera a);
- c) studio e messa a punto di processi chimici;
- d) progettazione e realizzazione di laboratori chimici e di impianti chimici industriali, compresi gli impianti pilota, per la lavorazione di prodotti alimentari, di depurazione, di smaltimento rifiuti, antinquinamento; compilazione dei progetti, preventivi, direzione dei lavori, avviamento, consegne, collaudo;
- e) verifiche di pericolosità o non pericolosità di sostanze chimiche infiammabili, nocive, corrosive, irritanti, tossiche contenute o presenti in recipienti, reattori, contenitori adibiti a trasporto, magazzini di deposito, reparti di produzione e in qualsiasi ambiente di vita e di lavoro. 2.
- **Il Chimico può svolgere anche tutte le attività del chimico junior**

RIFERIMENTI NORMATIVI ATTUALI PER I CHIMICI

- DPR 328/01 art 36
- Chimico Iunior
- a) analisi chimiche di ogni specie (ossia le analisi rivolte alla determinazione della composizione qualitativa o quantitativa della materia, quale che sia il metodo di indagine usato), eseguite secondo procedure standardizzate da indicare nel certificato (metodi ufficiali o standard riconosciuti e pubblicati);
- b) direzione di laboratori chimici la cui attività consiste nelle analisi chimiche di cui alla lettera a);
- c) consulenze e pareri in materia di chimica pura ed applicata; interventi sulla produzione di attività industriali chimiche e merceologiche;
- d) inventari e consegne di impianti industriali per gli aspetti chimici, impianti pilota, laboratori chimici, prodotti lavorati, prodotti semilavorati e merci in genere;

RIFERIMENTI NORMATIVI ATTUALI PER I CHIMICI

- DPR 328/01 art 36
- Chimico Junior
- e) consulenze per l'implementazione o il miglioramento di sistemi di qualita' aziendali per gli aspetti chimici nonche' il conseguimento di certificazioni o dichiarazioni di conformita'; giudizi sulla qualita' di merci o prodotti e interventi allo scopo di migliorare la qualita' o eliminarne i difetti;
- f) assunzione della responsabilita' tecnica di impianti di produzione, di depurazione, di smaltimento rifiuti, utilizzo di gas tossici, ecc; trattamenti di demetallizzazione dei vini con ferrocianuro di potassio;
- g) consulenze e pareri in materia di prevenzione incendi; conseguimento delle certificazioni ed autorizzazioni di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818, e decreto ministeriale 25 marzo 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 22 aprile 1985

RIFERIMENTI NORMATIVI ATTUALI PER I CHIMICI

- DPR 328/01 art 36
- Chimico lunior
- h) verifica di impianti ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46;
- i) consulenze in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, relativamente agli aspetti chimici; assunzione di responsabilita' quale responsabile della sicurezza ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;
- l) misure ed analisi di rumore ed inquinamento elettromagnetico;
- m) accertamenti e verifiche su navi relativamente agli aspetti chimici; rilascio di certificato di non pericolosita' per le navi;
- n) indagini e analisi chimiche relative alla conservazione dei beni culturali e ambientali
-

ALCUNE ATTIVITÀ PROFESSIONALI DEI FISICI

- perizie e incarichi in materia di fisica pura e applicata;
- analisi, diagnostica e indagini fisiche su sostanze o materiali di qualsiasi provenienza, eseguite con qualunque metodo, anche innovativo, e a qualunque scopo destinate, nonché relative convalide, certificazioni, pareri, giudizi o classificazioni;
- direzione di laboratori svolgenti attività di cui alla lettera b);
- studio e messa a punto di processi fisici;
- simulazione, modellizzazione e validazione fisico-matematica di variabili e processi, anche in ambito ambientale, atmosferico, biofisico, geofisico, climatico, economico-finanziario ed energetico;
- pianificazione e gestione delle determinazioni metrologiche
- sperimentazione in ambito ottico e optometrico applicate alla visione;

ALCUNE ATTIVITÀ PROFESSIONALI DEI FISICI

- analisi e misure di rumore e vibrazioni, di inquinamento acustico, di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, di inquinamento luminoso, d'irraggiamento e angoli di illuminazione, di microclima, di atmosfere iperbariche, di radionuclidi;
- programmazione e implementazione di software per strumenti e apparecchiature di misura; gestione di reti di calcolatori per misurazioni fisiche e a fini applicativi;
- analisi e indagini ottiche, optometriche e strumentali, sulla persona, volte alla misurazione della funzionalità visiva; individuazione e progettazione di ausili ottici compensativi per i deficit della funzionalità visiva finalizzati alla prevenzione e al miglioramento dell'equilibrio visivo, ivi inclusi training visivo e disegno ottico;
- progettazione, sviluppo e applicazione di sistemi di gestione della qualità ed analisi di prodotto relative ad aspetti fisici di qualità;

Quali le novità e le prospettive future della professione

>Rave
nna
8·9·10
maggio 2019



Quali le novità e le prospettive future della professione

La nuova normativa attribuisce un nuovo ruolo al Chimico ed al Fisico in ambito della salute e nel contempo ne sancisce **l'iscrizione obbligatoria all'Albo** in quanto professionista sanitario.

La tutela della salute e della collettività infatti deve essere garantita da professionisti operanti nel settore pubblico e privato che siano competenti, aggiornati ed iscritti all'Albo.

L'iscrizione è già obbligatoria dal 2018, altrimenti si incorre nel reato di abuso di professione sanitaria

Quali le novità e le prospettive future della professione

- ART. 3 – Esercizio della professione di Chimico e di Fisico
- 1. Ai fini dell'esercizio delle professioni di Chimico e di Fisico, in forma individuale, associata o societaria, sia nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato con soggetti pubblici o privati, sia nell'ambito di un rapporto di lavoro autonomo o di prestazione d'opera con soggetti pubblici o privati, anche ove tali rapporti siano saltuari e/o occasionali ed indipendentemente dalla tipologia contrattuale, è obbligatoria l'iscrizione all'Albo come previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, e successive modificazioni.

Quali le novità e le prospettive future della professione

Art. 348

Abusivo esercizio di una professione.

«Chiunque abusivamente esercita una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 10.000 a euro 50.000.

La condanna comporta la pubblicazione della sentenza e la confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato e, nel caso in cui il soggetto che ha commesso il reato eserciti regolarmente una professione o attività, la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro ai fini dell'applicazione dell'interdizione da uno a tre anni dalla professione o attività regolarmente esercitata.

Si applica la pena della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 15.000 a euro 75.000 nei confronti del professionista che ha determinato altri a commettere il reato di cui al primo comma ovvero ha diretto l'attività delle persone che sono concorse nel reato medesimo».

Quali le novità e le prospettive future della professione

Art. 589

Omicidio colposo.

«Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni..

...Se il fatto è commesso nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria, la pena è della reclusione da tre a dieci anni»

Art. 590

Lesioni personali colpose

«Chiunque cagiona ad altri per colpa una lesione personale è punito con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a euro 309.

Se la lesione è grave la pena è della reclusione da uno a sei mesi o della multa da euro 123 a euro 619, se è gravissima, della reclusione da tre mesi a due anni o della multa da euro 309 a euro 1.239.

Se i fatti sono commessi nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria, la pena per lesioni gravi è della reclusione da sei mesi a due anni e la pena per lesioni gravissime è della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni».

www.labelab.it/ravenna2019

il nuovo inserto

«Trovo Lavoro», ecco chi assume

Medici 4.0 e
tra i profili p
Nel suppl
gratis lun
le aziend

Fisici, chimici e tecnologia

1 Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche: si tratta di neolaureati nelle materie Stem, acronimo che sta per «Science, Technology, Engineering and Mathematics». L'attuale offerta formativa, tuttavia, non è in grado di soddisfare la richiesta del mondo del lavoro. Per il bollettino Excelsior la difficoltà nel trovare tali profili, per le aziende, è del 60 per cento.

enze

ese avere oltre il
cupati e — nello
— quasi un ter-
acanti che resta-
Eccome se può.
lia. Tutti i gior-
in mese la vora-
ra il lavoro che
desiderato non
i.

conferma ieri
Unioncamere-
oltà di reperi-
erse posizioni
oglia del 30%.
assunzioni su
ili da portare
a firma. Se si
questo mese
asi 354 mila
anigrammi
izioni tutte
to vuol dire
saranno di
to.

erte
elezioni
contrano
ovare la

Gli spunti

● Esce lunedì con «L'Economia» del «Corriere» il nuovo supplemento dedicato al lavoro. Quarantotto pagine di consigli, opportunità e spunti.

● E' una guida particolarmente utile, visto che ormai la difficoltà nel reperimento, da parte delle aziende, dei candidati giusti ha superato la soglia del 30%. Come dire: tre assunzioni su dieci sono difficili da portare a buon fine. Sono i dati del rapporto Unioncamere-

Scenari
I PROFILI

ECCO I PIU' CE

Dai fisici ai carpentieri, le occasioni (p

di Diana Cavalcoli

Fisici, chimici e tecnologia

1 Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche: si tratta di neolaureati nelle materie Stem, acronimo che sta per «Science, Technology, Engineering and Mathematics». L'attuale offerta formativa, tuttavia, non è in grado di soddisfare la richiesta del mondo del lavoro. Per il bollettino Excelsior la difficoltà nel trovare tali profili, per le aziende, è del 60 per cento.

La tuta blu versione 4.0

2 Operai metalmeccanici ed elettromeccanici: il profilo è quello di un diplomato addetto alla conduzione dei macchinari utilizzati nelle diverse lavorazioni a freddo del metallo. Dalla Lombardia al Veneto è un ram tam di segnalazioni d'imprenditori che non trovano giovani da assumere e con le giuste competenze. La difficoltà di reperimento è del 52 per cento.

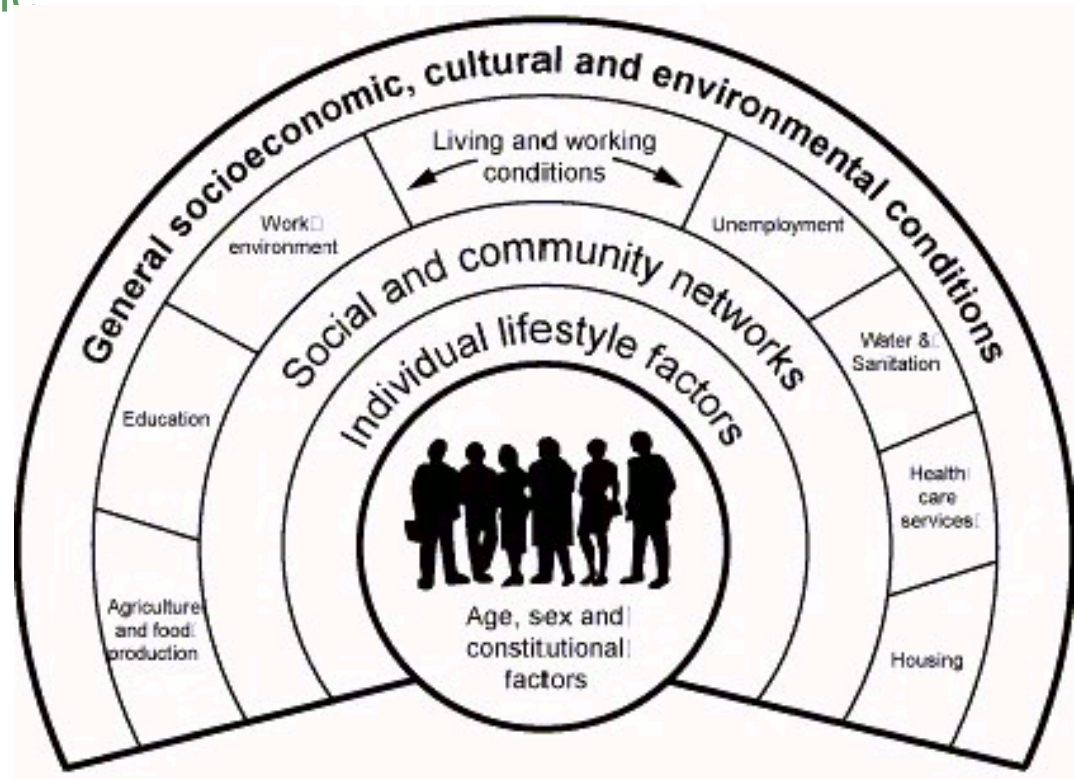
Mi manca un progettista



sbocchi professionali nel mercato del lavoro; chimica, fisica e salute

- La Chimica e la Fisica giocano un ruolo fondamentale nell'individuare e valutare i **determinanti della salute**, ovvero quei fattori la cui presenza modifica in senso positivo o negativo lo stato di salute di una popolazione

L'aria, l'acqua, il suolo, la salute sul lavoro, la sicurezza alimentare sono solo alcuni di questi aspetti.



sbocchi professionali nel mercato del lavoro ; settore sanità

- **Impiego in strutture ospedaliere**

- attività di **chimica clinica** in ambito di laboratorio

- attività di chimico nell'ambito dei radiofarmaci e loro applicazione nella medicina nucleare

- applicazioni di risonanza magnetica nucleare

CHIMICA CLINICA.

Essa è parte fondamentale della medicina di laboratorio, e si occupa dello studio delle alterazioni biochimiche di natura patologica e dell'applicazione di tecniche analitiche chimico-strumentali ed immunochimiche per effettuare determinazioni diagnostiche o di routine sui campioni biologici provenienti dall'uomo . Essa è di ausilio ai servizi di patologia clinica, specialità medica che si occupa di raccogliere e interpretare i dati analitici provenienti da diversi reparti specialistici di medicina di laboratorio con lo scopo di poter effettuare una diagnosi chiara e precisa. La chimica clinica rappresenta anche un supporto alla tossicologia, nell'ambito di comuni determinazioni

sbocchi professionali nel mercato del lavoro ; settore sanità

- Impiego nei laboratori di sanità pubblica presso le ASL \ ULSS
- attività di individuazione, determinazione, valutazione, monitoraggio e controllo dell'esposizione ad agenti nell'ambito delle attività di prevenzione collettiva (enti, acque, farmaci, cosmetici, campioni ambientali e biologici)
- **Industria o consulenza**
 - attività di ricerca, sviluppo, formulazione, produzione di farmaceutici, cosmeceutici e cosmetici; valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza correlati a tali prodotti;
 - Impiego nell'ambito dei gas medicali
 - Impiego nell'ambito dei prodotti plastici destinati ad essere utilizzati a contatto e nel corpo umano (es. camere per dialisi)
 - Impiego nell'ambito di prodotti per la cura e per l'igiene, nonché altri dispositivi medici

sbocchi professionali nel mercato del lavoro ; settore sanità

- Fisica
- applicazioni della fisica delle radiazioni e degli ultrasuoni, dosimetria e radioprotezione, con relativo impiego di apparecchiature, strumentazione e metodi necessari per la misura, la valutazione e la registrazione nelle pratiche mediche finalizzate all'effettuazione sicura ed ottimizzata di prestazioni assistenziali di diagnosi, cura e prevenzione;
- analisi e indagini ottiche, optometriche e strumentali, sulla persona, volte alla misurazione della funzionalità visiva; individuazione e progettazione di ausili ottici compensativi per i deficit della funzionalità visiva finalizzati alla prevenzione e al miglioramento dell'equilibrio visivo.
- direzione di laboratori svolgenti attività nel settore

sbocchi professionali nel mercato del lavoro; CHIMICA E COSMESI

- Formulazione
- Consulenza sulla sicurezza cosmetica
- Analisi di laboratorio - stesura PIF
- Ruoli aziendali e dirigenziali in imprese del settore
- Attività di sviluppo e ricerca nuovi prodotti
- COSMETICA E COSMECEUTICA

sbocchi professionali nel mercato del lavoro; CHIMICA E ALIMENTI

>Rave
nna
8·9·10
maggio 2019

- - **ruolo fondamentale della chimica e dei prodotti chimici nella filiera agroalimentare:** dalla produzione delle materie prime, alla trasformazione dell'industria alimentare, fino alla distribuzione e conservazione dei prodotti finiti.

- **Aspetti chimici della sicurezza e qualità alimentare:** composizione e contenuto nutrizionale degli alimenti, presenza di allergeni e residui di fitofarmaci, conseguenti implicazioni su salute umana ed equilibrio ambientale.



Il Chimico è in prima linea per garantire la sicurezza di ciò che mangiamo

sbocchi professionali nel mercato del lavoro; **SICUREZZA ALIMENTARE**

■ **IL CHIMICO E' IMPORTANTE**

- per la competenza in ambito di sviluppo di prodotti per il settore agroalimentare
- per garantire agli stakeholders il rispetto della normativa vigente
- per avere supporto specialistico in materia
- per innovare/migliorare tecnologie e processi produttivi
- per affiancare le produzioni nell'inserimento dei sistemi di certificazione alimentare quali ISO 22000 (Food Safety Management System), ISO 22005 (Traceability in the feed and food chain), BRC (British Retail Consortium), IFS (International Food Standard), GMP, certificazioni di prodotto BIO, GLUTEN FREE, ...
- Il chimico effettua anche valutazioni di sicurezza, analisi, studi, manuali di prassi igieniche, scelta e valutazione delle conformità di imballi e confezionamenti nel settore alimentare, nonché relativa consulenza, certificazioni e formazione; effettua anche valutazioni in ambito di sicurezza agroalimentare, bisogni nutritivi ed energetici

www.labelab.it/ravenna2019

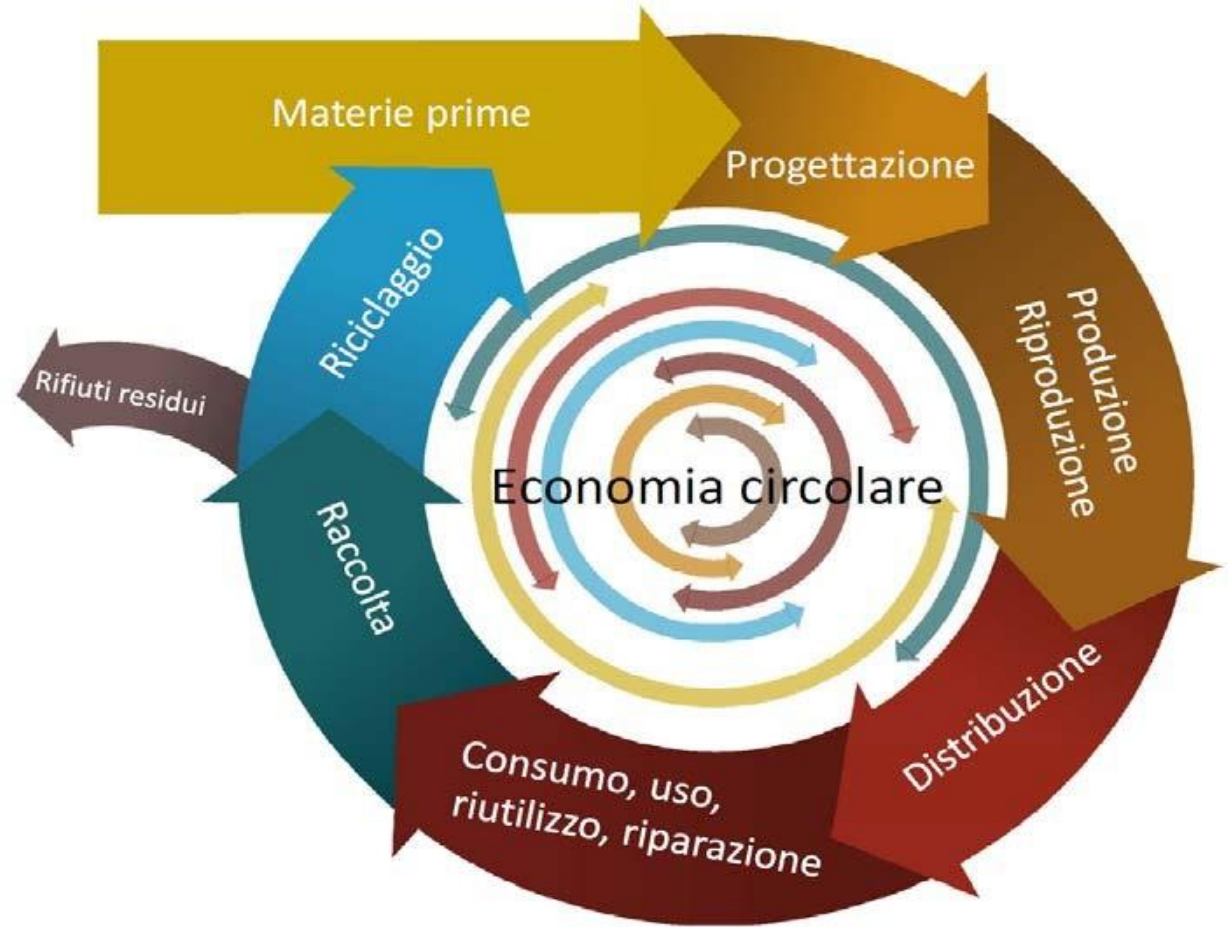
REACH E CLP

- attività di “Regulatory Affairs”, preparazione di dossier di registrazione delle sostanze chimiche secondo il Regolamento Europeo “REACH”, preparazione di schede di sicurezza e classificazione di sostanze chimiche e di miscele secondo la normativa europea, preparazione del “Product Information File” di registrazione degli INCI secondo il Regolamento Europeo 1223/2009 e ss.mm.eii.ti.



CHIMICA, FISICA E ECONOMICA CIRCOLARE

Un'economia dove il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto nel sistema economico il più a lungo possibile (efficienza, attività di prevenzione, riuso, raccolta e riciclo dei rifiuti)



CHIMICA SVILUPPO NUOVI PRODOTTI E CHEMICALS

>Rave
nna
8.9.10
maggio 2019

- La formulazione di nuovi prodotti, il miglioramento di proprietà tecniche di prodotti esistenti, la corretta etichettatura di sostanze, preparati e prodotti, sicuramente è materia del CHIMICO.
- Tale attività viene svolta nei vari settori industriali, e permette il rispetto della normative e l'ammodernamento dei prodotti realizzati



Accordo tra Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio Nazionale Forense e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici per l'armonizzazione dei criteri e delle procedure di formazione degli albi dei periti e dei consulenti tecnici ex art. 15, Legge 8 marzo 2017, n. 24,

- L'accordo è finalizzato a permettere una **revisione sistematica degli albi dei periti e dei consulenti tecnici dei Tribunali** sulla base dei nuovi criteri, che permettono di assicurare, attraverso l'attuazione della legge n. 24/2017, l'adozione di parametri qualitativamente elevati per la revisione e la tenuta degli albi, affinché, in tutti i procedimenti civili e penali che richiedono il supporto conoscitivo delle discipline mediche e sanitarie, le figure del perito e del consulente tecnico siano in grado di garantire all'autorità giudiziaria un contributo professionalmente qualificato e adeguato alla complessità che connota con sempre maggiore frequenza la materia.

Accordo tra Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio Nazionale Forense e la FNCF

- Quali le principali novità?
- **Sezioni degli albi riservate ai chimici e ai fisici**
- Gli **albi circondariali**, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della l. 24/2017, il quale stabilisce che al loro interno deve essere garantita, «oltre a quella medico-legale, un'idonea e adeguata rappresentanza di esperti delle discipline specialistiche riferite a tutte le professioni sanitarie», recano **una sezione riservata ai Chimici e una sezione riservata ai Fisici**.
- **Valutazione delle competenze**
- La “speciale competenza” non si esaurisce nel mero possesso del titolo abilitativo alla professione, ma si sostanzia nella concreta conoscenza teorica e pratica della disciplina, come può emergere sia dal curriculum formativo e/o scientifico sia dall'esperienza professionale del singolo esperto.

Accordo tra Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio Nazionale Forense e la FNCF

- **Costituiscono elementi primari:**
- laurea magistrale e/o triennale in scienze chimiche o fisiche o di una laurea equipollente ai fini dell'iscrizione all'albo professionale;
- **esercizio della professione per un periodo minimo non inferiore ai 10 anni;**
 - per la professione di Chimico, il periodo decennale si computa a partire dal conseguimento del titolo abilitante, ferma la necessità di verificare l'effettività dell'esercizio;
 - per la professione di Fisico, fino a quando saranno trascorsi 10 anni dall'introduzione, secondo le previsioni della normativa vigente, di un apposito esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Fisico, per quest'ultima il periodo decennale verrà valutato in base agli elementi risultanti dal curriculum professionale e formativo, nel quale il candidato avrà cura di evidenziare le informazioni specifiche che dimostrino l'effettivo esercizio della professione e la durata del medesimo che dovrà essere pari ad almeno 10 anni;

Accordo tra Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio Nazionale Forense e la FNCF

- nell'assenza, negli ultimi 5 anni, di sospensione disciplinare e nell'assenza di qualsiasi procedimento disciplinare in corso;
- nel regolare adempimento degli obblighi di formazione professionale continua.
- È prevista la creazione di un fascicolo personale per il perito \ consulente del Tribunale
- Aree professionali
- Sono state delineate le aree professionali dei Chimici e dei Fisici, ovvero le aree di riferimento per i periti e consulenti dei Tribunali. In questo modo vengono definite a livello generale le principali tematiche di competenza per le quali i professionisti possono fare richiesta di essere inseriti negli appositi albi.
- Software gestionale
- La FNCF, darà il proprio supporto all'implementazione del software gestionale ivi previsto, nelle forme e nelle modalità che saranno concordate insieme alle altre Parti.

CONCLUSIONI

- Il Chimico ed il Fisico iscritti all'Albo sono professionisti sanitari e pertanto la loro attività ha valenza nell'ambito della salute della collettività e dell'ambiente.